

- LITURGIA DI San BIAGIO, v. m.

MESSALE

Antifona d'Ingresso

**Questo santo lottò fino alla morte
per la legge del Signore,
non temette le minacce degli empi,
la sua casa era fondata sulla roccia.**

*Iste sanctus pro lege Dei sui certavit usque ad mortem, et a
verbis impiorum non timuit; fundatus enim erat supra
firmam petram.*

Colletta

**Esaudisci Signore, la tua famiglia, riunita nel ricordo del
martire san Biagio e donale pace e salute nella vita
presente, perché giunga alla gioia dei beni eterni. Per il
nostro Signore.**

*Exaudi, Dómine, pópulum tuum, cum beáti Blásii mártýris
patrocínio supplicántem, ut et temporális vitæ nos tríbuas
pace gaudére, et ætérnæ reperíre subsídium. Per
Dóminum.*

- LITURGIA DI San BIAGIO, v. m.

LITURGIA DELLA PAROLA

Lectures del giorno corrente

Prima Lettura Eb 12, 1-4

Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, anche noi, circondati da un gran numero di testimoni, deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede.

Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio.

Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo.

Non avete ancora resistito fino al sangue nella vostra lotta contro il peccato

Salmo Responsoriale Dal Salmo 21

La gloria di Dio è l'uomo vivente.

Sei tu la mia lode nella grande assemblea,
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano:

«Viva il loro cuore per sempre».

Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra,
si prostreranno davanti a lui
tutte le famiglie dei popoli.

- LITURGIA DI San BIAGIO, v. m.

**A lui solo si prostreranno
quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno quanti
discendono nella polvere.
Ma io vivrò per lui,
lo servirà la mia discendenza.**

**Si parlerà del Signore alla generazione che viene;
annunzieranno la sua giustizia;
al popolo che nascerà diranno:
«Ecco l'opera del Signore!».**

Canto al Vangelo 2 Tm 1,10

Alleluia, alleluia.

**Il Salvatore nostro Gesù Cristo ha vinto la morte
e ha fatto risplendere la vita per mezzo del vangelo.**

Alleluia.

 **Vangelo Mc 5, 21-43**

Fanciulla, io ti dico, àlzati!

Dal vangelo secondo Marco

**In quel tempo, essendo passato di nuovo Gesù all'altra riva,
gli si radunò attorno molta folla, ed egli stava lungo il mare.
Si recò da lui uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il
quale, vedutolo, gli si gettò ai piedi e lo pregava con
insistenza: «La mia figlioletta è agli estremi; vieni a imporle
le mani perché sia guarita e viva». Gesù andò con lui. Molta
folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.**

**Or una donna, che da dodici anni era affetta da emorragia e
aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo
tutti i suoi averi senza nessun vantaggio, anzi peggiorando,
udito parlare di Gesù, venne tra la folla, alle sue spalle, e gli**

- LITURGIA DI San BIAGIO, v. m.

toccò il mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita». E all'istante le si fermò il flusso di sangue, e sentì nel suo corpo che era stata guarita da quel male.

Ma subito Gesù, avvertita la potenza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi mi ha toccato il mantello?». I discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che ti si stringe attorno e dici: Chi mi ha toccato?». Egli intanto guardava intorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Gesù rispose: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

Mentre ancora parlava, dalla casa del capo della sinagoga vennero a dirgli: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, continua solo ad aver fede!». E non permise a nessuno di seguirlo fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava.

Entrato, disse loro: «Perché fate tanto strepito e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». Ed essi lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della fanciulla e quelli che erano con lui, ed entrò dove era la bambina. Presa la mano della bambina, le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico, àlzati!». Subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare; aveva dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. Gesù raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e ordinò di darle da mangiare.

- LITURGIA DI San BIAGIO, v. m.

Preghiere dei fedeli

P Fratelli e sorelle,
chiamati dalla memoria di San Biagio, vescovo e martire,
all'ascolto della Parola santa e a spezzare il pane dell'altare, con
lui invochiamo Dio, nostro Padre.

L Preghiamo insieme e diciamo:
Venga il tuo regno, Signore!

❖ La Chiesa, Signore, rimanga sempre unita al Figlio tuo risorto,
trovando in lui origine e significato. Con il santo vescovo Biagio,
noi ti invochiamo.

❖ I cristiani di oggi, Signore, sentano pressante l'invito ad
annunciare l'evangelo del Figlio tuo per le vie del mondo. Con
san Biagio, vescovo di Sebaste, noi ti invochiamo.

❖ I battezzati della nostra città, Signore, siano perseveranti
nella fede e coerenti nella vita. Con il santo martire Biagio, noi
ti invochiamo.

❖ Per le vocazioni alla vita religiosa, I religiosi e le religiose,
Signore, siano in mezzo a noi testimonianza vivente del tendere
a te dell'esistenza umana. Con san Biagio, venerato dai monaci
d'Oriente sulle nostre colline, noi ti invochiamo.

❖ I cristiani perseguitati a causa dell'evangelo, Signore,
possano attraversare la prova nella fiducia in te. Con san Biagio,
perseguitato da un potere ostile, noi ti invochiamo.

- LITURGIA DI San BIAGIO, v. m.

❖ I malati e i sofferenti, Signore, incontrino mani che sollevano dal dolore e asciugano le lacrime. Con san Biagio, invocato nelle malattie della gola, noi ti invochiamo.

***P* Ascolta, o Padre, la preghiera,
che oggi eleviamo a te con san Biagio, nostro patrono,
e manda lo Spirito Santo
a fare di noi i testimoni dell'evangelo del Figlio tuo,
Cristo nostro Signore.**

***T* Amen!**

- LITURGIA DI San BIAGIO, v. m.

Sulle Offerte

Questi doni, Signore, con la potenza della tua benedizione, e accendi in noi la fiamma viva che sostenne san Biagio tra le sofferenze del martirio. Per Cristo...

Obláta múnera, quæsumus, Dómine, tua benedictióne sanctífica, quæ, te donánte, nos illa flamma tuæ dilectiónis accéndat, per quam sanctus Blasius torménta sui córporis univérsa devícit. Per Christum.

Antifona alla Comunione Mt 16, 24

**Chi vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua,
dice il Signore.**

Qui vult veníre post me, ábneget semetípsum, et tollat crucem suam, et sequátur me, dicit Dóminus.

Dopo la Comunione

La partecipazione ai tuoi santi misteri, ci comunichi, o Padre, lo Spirito di forza che rese san Biagio fedele nel servizio e vittorioso nel martirio. Per Cristo nostro Signore.

Præstent nobis, quæsumus, Dómine, sacra mystéria quæ sumpsimus eam ánimi fortitúdinem, quæ beátum Blasium mártirem tuum réddidit in tuo servítio fidélem et in passióne victórem. Per Christum.

- LITURGIA DI San BIAGIO, v. m.

BENEDIZIONE DELLA GOLA

In qualche luogo, il giorno dopo la Festa della Presentazione del Signore, nella memoria di san Biagio, si impartisce la benedizione della gola dei fedeli che la desiderano, con due candele benedette incrociate (eventualmente unite da un nastro rosso).

I due ceri sono benedetti il giorno prima, ma qual'ora non lo fossero, si benedicono in sacrestia secondo le formule del Benedizionale attuale del 1984 o del Benedizionale posteriore del 1952.

Il Sacerdote con le candele unite in croce, al di sotto del mento contro la gola di ogni fedele, posti davanti all'altare (o alla balaustra del coro) dice:

**PER L'INTERCESSIONE DI SAN BIAGIO, VESCOVO E
MARTIRE, IL SIGNORE TI LIBERI DAL MAL DI GOLA E DA
OGNI ALTRO MALE.**

**IN NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO
SANTO. AMEN.**

***PER INTERCESSIONEM SANCTI BLASII, EPISCOPI ET
MARTYRIS, LIBERET TE DEUS A MALO GUTTURIS ET A
QUOLIBET ALIO MALO.
IN NOMINE PATRIS ET FILII ET SPIRITUS SANCTI. AMEN.***

È conveniente tenere le due candele con entrambe le mani durante la preghiera e tenendo poi le candele con la mano sinistra sul nodo rosso che unisce le candele, impartire la benedizione con la mano destra estesa. La formula può essere scritta su un cartoncino mantenuto da un ministrante.

Preghiera tradizionale

**O glorioso San Biagio, Martire di meriti sublimi e protettore
benignissimo, Voi, che, con breve preghiera, rendeste la
perfetta salute a chi per malanno di gola stava per morire,
concedete a noi tutti la grazia del Vostro patrocinio, e così,
anche per i meriti del Vostro martirio e del sangue da Voi
versato sotto il tormento dei pettini di ferro, Vi preghiamo
ottenerci dal Signore la liberazione di tutti i mali di gola e
saper mortificare questa ad onore Vostro e per il bene della
vita eterna.**

Così sia.